

L'EX CASA DEL MULINO È DOTATA DI CINQUE CAMERE E GESTITA DAL CONSORZIO DEGLI OPERATORI

L'Oscar dell'Ecoturismo alla Locanda del Parco

Legambiente e Federparchi premiano il rifugio di San Fruttuoso

LA NOVITÀ

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGLI. Non un premio qualsiasi ma l'Oscar dell'Ecoturismo 2017, attribuito da Legambiente e da Federparchi. L'ha vinto la Locanda del Parco di Portofino, inaugurata lo scorso 20 marzo dal presidente della Regione, Giovanni Toti, "stregato" dal fascino di della struttura sanfruttuosina dove, nella Casa del Mulino, sono state ricavate cinque camere: La Chèta, Salsapariglia, La Torre, Capinera, La Felce di Creta. Una struttura ricettiva - che fa parte del progetto di ospitalità diffusa da tempo promosso dall'Ente Parco - pensata e realizzata nel segno della sostenibilità che, come aveva ribadito anche il governatore, rappresenta «il giusto equilibrio tra turismo, modello di sviluppo, posti di lavoro e delicatezza dei luoghi». Un "gioiello" nel Parco di Portofino che, «specie in questo momento di difficoltà per San Fruttuoso, dove, dopo la calamità del 14 ottobre, sono state evacuate case e il territorio

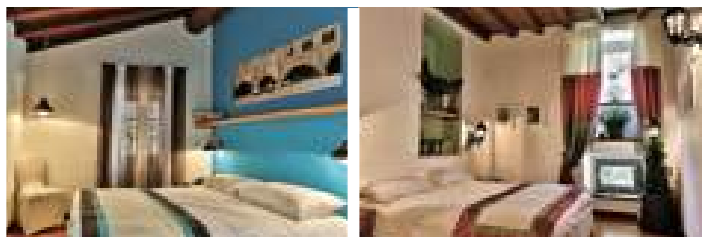
LA LOCANDA DEL PARCO, a San Fruttuoso di Camogli, ha vinto l'Oscar dell'Ecoturismo 2017, attribuito da Legambiente e da Federparchi. La struttura è stata ricavata nella Casa del Mulino, uno degli immobili del progetto di recupero paesistico-ambientale di San Fruttuoso, promosso da Arte. Inaugurata il 20 marzo scorso, è composta da cinque camere. La gestione è affidata al Consorzio operatori di San Fruttuoso



Il sindaco di Camogli, Francesco Olivari, e il sindaco di Santa Margherita e presidente del Parco, Paolo Donadoni, durante la premiazione



La Locanda del Parco, a San Fruttuoso. Sotto, due camere



LE REAZIONI

Direttore e presidente orgogliosi del prestigioso riconoscimento

mostra ferite profonde, può dare una sferzata di energia e di entusiasmo per guardare al futuro», dice il direttore del Parco, Alberto Girani. E il presidente, Paolo Donadoni: «Un premio che onora il territorio e riconosce il lavoro svolto dal consiglio, dalla comunità del Parco e dagli uffici. Ringrazio

tutti per l'impegno profuso quotidianamente e per lo spirito costruttivo con cui si guarda al presente». Per Legambiente e Federparchi il progetto della Locanda, "creatura" del Parco gestita dal consorzio operatori San Fruttuoso di Capodimonte, «è divenuta uno degli strumenti, insie-

me agli itinerari escursionistici, per immergersi in una realtà dove gli aspetti ecologici e di gestione delle risorse e dei rifiuti è occupatamente organizzata e programmata per rendere minimo l'impatto ambientale delle attività umane, in un contesto di estrema naturalità. Un progetto che ha dimostrato di favorire l'estensione della stagione turistica, grazie a questa nuova offerta di ospitalità e di servizi». La consegna del prestigioso riconoscimento ieri mattina, alla Bto (Buy Tourism Online) di Firenze. Il premio è stato ritirato dal presidente Donadoni, che è anche sindaco di Santa Margherita, e dal past president del Parco e sindaco di Camogli, Francesco Olivari. «Siamo lieti di aver ricevuto questo importante riconoscimento che sottolinea l'impegno del Parco nella proposizione di progetti che tutelano l'ambiente promuovendo il turismo di qualità, in sinergia con la Regione e di concerto con gli operatori locali», il loro commento. In una nota Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria, anche a fronte degli altri premiati liguri, il Parco delle Cinque Terre e i bagni Capo Mele a Laigueglia, afferma: «Il protagonismo dei parchi in Liguria è assolutamente significativo. Il turismo, oggi, è sempre più esigente e attento alla qualità ambientale del territorio e delle strutture ricettive».

galeotti@ilsecoloxix.it

CAMOGLI



Il terrazzo dopo il crollo CIOTTI

Tragedia sfiorata in via Rosselli, crolla il parapetto di un balcone

CAMOGLI. Un urto e le colonnine di marmo bianco del pogggiolo vengono spazzate via come birilli. Nell'impatto vanno in frantumi e piombano in strada. È successo ieri mattina, in via Rosselli, al civico 5, un palazzo signorile della seconda metà dell'Ottocento, alto 8 piani, con 20 appartamenti e vista su piazza Matteotti e sul rinato Teatro Sociale. Una ditta di traslochi stava utilizzando la piattaforma aerea impiegata per trasportare i mobili, in un alloggio del quarto piano, quando è avvenuto l'incidente. La piattaforma ha scontrato le colonnine di marmo e il parapetto del pogggiolo si è sbriciolato. Risultato: colonnine mozzate e detriti sono volati in strada, rovinando sull'asfalto in corrispondenza del portone. Per fortuna in quel momento non c'erano passanti e nessuno si è fatto male;

R. GAL

Farmacie di turno

RECCO (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Berni, piazzale Europa 1, tel. 0185/74.015 tel. 0185/74.055.

CAMOGLI (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Simonetti, via della Repubblica 97, tel. 0185/771.069.

SANTA MARGHERITA (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Internazionale, piazza Martiri della Libertà 2, tel. 0185/287.189.

RAPALLO, sino alle 8.30: Anglo Americana, via Matteotti 21, tel. 0185/50554; **dopo le 8.30:** Ribaldone, piazza cavour 10, tel. 0185/50.600.

CHIAVARI E LAVAGNA, sino alle 8.30: San Giovanni, via San Giovanni 15, tel. 0185/363.269, Chiavari; **dopo le 8.30:** Santo Stefano, via Roma 104, tel. 0185/393.628, Lavagna.

SESTRI LEVANTE: Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185/41.024.

VAL FONTANABUONA (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria), a Neirone: Salvi, via Donega 1, tel. 0185/934.888.

CONSEGNA A DOMICILIO DI FARMACI URGENTI

Dopo l'orario di chiusura, a Uscio, Sori, Avegno, Recco, Camogli, Santa Margherita e nei Comuni della Val Fontanabuona, il

servizio gratuito di consegna a domicilio di farmaci urgenti su prescrizione medica è a cura dell'Anpas, Genova, tel. 010/313.131.

FARMACIE NEI PICCOLI CENTRI (NON DI TURNO) AVEGNO, Spognardi, via Rosaguta 1, tel. 0185/79.549.

USCIO, Farmacia della Salute, via Vittorio Veneto 104, tel. 0185/919.404.

PORTOFINO, Internazionale, piazza della Libertà 6, tel. 0185/269.101.

MONEGLIA, Marcone, corso Longhi 78, tel. 0185/49.232.

CARASCO, Moderna, via Disma 148, tel. 0185/350.026.

COGORNO, Farmacia dei Fieschi, corso Risorgimento 262, tel. 0185/380.155.

NE, Santa Rita, piazza Municipio 16, tel. 0185/337.085.

CASARZA LIGURE, San Lazzaro, via Annuti 26, tel. 185/6.004.

CASTIGLIONE CHIAVARESE, Farmacia Castiglione, via Canzio 56, tel. 0185/408.065.

MEZZANEGO, Farmacia Mezzanego, piazza Spinetto, tel. 0185/336.084.

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
Polizia: 113
Vigili del fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Emergenza sanitaria: 118
Corpo Forestale (emergenza incendi): 1515
Guardia costiera: 1530.

Posta e risposta

a cura di **GIULIANO GALLETTA**
su twitter @gigalletta



SCRIVERE A: lettere@ilsecoloxix.it
Fax: 010.5388.587
Piazza Piccapietra 21 - 16121 Genova

Voterò No ma con la testa e, grazie a Grillo, con il naso turato

EDOARDO CANOSSA E-MAIL

Caro Galletta, questa cosa di votare con la pancia sembra una grande stupidaggine. Io voterò No ma lo farò con la testa. Purtroppo mi trovo a votare come Grillo e questo, devo ammetterlo, mi dispiace molto, ma ritengo che per una buona causa ci si possa alleare, temporaneamente anche con il diavolo. Ho letto di recente un discorso del comico in cui faceva appello, ma non è una novità, ai bassi istinti, alle passioni incontrollate, all'irrazionalità. Credo che tutto ciò sia molto pericoloso. I suoi criteri sono la simpatia o l'antipatia quando afferma "Io Renzi ho capito chi era guardandolo in faccia", dovremmo fare lo stesso con lui, con le sue smorfie, le sue urla, che hanno definitivamente trasformato i comizi in cabaret. Il

Rottamati e rottamatori

"Porcellum bis" e il funerale dei rottamatori. Massimo Cacciari: «Questa riforma è un'assurdità, ma voto Sì». Romano Prodi: «Voto Sì anche se non è chiara». Sono soddisfazioni per gli estensori della riforma... Ma la morale dove sta? "Rottamati" del Pd vengono in soccorso dei rottamatori. Comunque vada è la rivincita dei rottamati e la morte dei rottamatori. Prodi e Cacciari per il Sì, D'Alema e Bersani per il No. Anche Berlusconi, grazie a Renzi, è tornato in auge: la riforma, in parte, è sua. Onore a Romano Prodi che, pur sfidando i sondaggi sfavorevoli e pur essendo stato oggetto di franchi tiratori da parte del suo

stesso partito, ha fatto endorsement per la riforma.
STEFANO MASINO E-MAIL

La violenza di genere

Caro Galletta, ma davvero non si rende conto della violenza ideologica presente nella sua risposta, che le disturba il giudizio al punto di non aver capito nulla della mia lettera? Lei fa man bassa del meccanismo freudiano della "negazione-proiezione" scrivendo con arroganza e tracotanza che però attribuisce a me che neanche le immagino e sono da sempre rosso dal dubbio. E fa man bassa anche del principio leninista per il quale "se tra l'ideologia e la realtà non c'è corrispondenza,

ricorso all'uso dei visceri sarebbe necessario perché "il cervello ce lo hanno fregato", parla per te caro Beppe! "Io ho comprato la casa per i miei figli" ha aggiunto lo pseudo guru "ma a loro non interessa hanno il car sharing, i giovani oggi condividono esperienze, non parlano di soldi immobili, di Pil. Ha fatto più Ryanair per l'Europa che tutta sta politica". Forse ai suoi figli la casa non interessa semplicemente perché ce l'hanno già, a proposito della miracolosa sharing economy solo lui non ha capito che si tratta soltanto di una nuova forma di sfruttamento. Voterò No ma dovrò stringere molto bene le mie narici.

Caro lettore, se il naso se lo tura Prodi, legittimamente se lo può turare anche Lei. Quanto alla pancia, tutti noi votiamo (e viviamo) sia con la pancia che con il cervello e persino con il cuore, come direbbe la Boschi. Non ce lo deve certo spiegare Grillo, lo aveva raccontato molto bene Platone qualche annetto fa.

peggio per la realtà", quando non prende in considerazione nessuna delle situazioni oggettive che le ho esposto, solo perché negano il suo assioma ideologico. E' grave poi che lei attribuisca ad un ragionamento sofferto addirittura la colpa di aver ucciso o ferito per la seconda volta delle povere vittime, ultima delle sue tante offese verso chi come me ha la cultura della centralità della persona umana in ogni aspetto della vita. Ma non si preoccupi, da cristiano-liberale continuerò a volerle bene.
P. GRAZIANO E-MAIL

Caro Graziano, cerchi di volere un po' meno bene a me e un po' di più al genere femminile. La questione è molto chiara: la violenza di genere esiste ed è sotto gli occhi di tutti. Perché esista è un pro-

blema complesso - culturale, psicologico, sociale - che va studiato e, soprattutto, affrontato. Se poi c'è qualcuno, come Lei, che definisce "infami" le donne divorziate, sarà pure cristiano-liberale, ma deve mettere in conto reazioni adeguate.

I voti dell'ex Cav in aiuto a Renzi

A mio modesto avviso i 5 stelle non devono preoccuparsi dei voti degli italiani all'estero perché Renzi ha il proprio serbatoio in Berlusconi, che ha l'occasione di restituire a Renzi il regalo ricevuto in occasione del Patto del Nazareno, ossia la propria riesumazione dagli inferi della politica italiana.
VITTORIO BRUNELLI E-MAIL